

NON POSSIAMO PERMETTERCI IL LUSSO DI RIPARTIRE DA ZERO



Dal 2007 si discute del risanamento delle scuole. Mentre la politica continua a procrastinare, chi allora andava all'asilo oggi diventa maggiorenne. Dal 2012, superato un ricorso, porto avanti con coerenza e pazienza il dossier del risanamento. Oggi siamo pronti: abbiamo la licenza edilizia per il risanamento del blocco palestra/spogliatoi e le idee sono chiare per il resto del complesso scolastico. I lavori per il blocco palestra/spogliatoi sono pianificati per partire il 21 giugno 2021 con termine a fine ottobre, riconsegnando finalmente alla scuola e alle associazioni sportive una struttura completamente rinnovata. Lo spauracchio dei costi non trova conferme: deliberare alla mano, rispetto al credito votato di fr. 3.8 milioni, partiamo con un minor costo di fr. 600'000. Tutto questo a conferma della serietà del lavoro di progettazione. L'investimento complessivo di fr. 16 milioni è sostenibile per le finanze del Comune, il costo annuo di ammortamento sarà di circa fr. 400'000 a fronte di un capitale proprio milionario. Se in 10 anni abbiamo investito fr. 17 milioni in strade e boschi, ora dobbiamo avere il coraggio di investire nell'educazione. L'alternativa è tutta da scrivere, un grosso punto interrogativo che vedrà i politici impegnati a discutere per almeno altri 10 anni e purtroppo con un'unica certezza: cestinare i circa fr. 700'000 di costi di progettazione già spesi e intervenire con alcuni milioni di franchi sulla struttura attuale per garantire il minimo di sicurezza a chi la scuola la frequenta. Dopo nove anni ne sono sicuro: **questa strada è quella giusta.**

L'usa e getta lo stiamo intelligentemente applicando durante questa pandemia.

Cambiamo regolarmente le mascherine, ma non sempre questo modo di vivere da consumista è valido. Piatti, bicchieri, sacchetti di plastica, per tutti coloro che hanno un'accresciuta sensibilità ambientale, sono diventati una rinuncia a favore di soluzioni riciclabili!

Con gli edifici vale lo stesso principio: laddove possibile è meglio mantenere e risanare.

Immaginate se i nostri antenati avessero preso decisioni apparentemente "razionali" e quindi abbattuto i monumenti storici che oggi ci contraddistinguono quali ticinesi. Sarebbe stato logico abbattere chiese, palazzi comunali, piazze e tant'altro? Con la sola motivazione che sarebbero vecchie? La cultura si crea anche mantenendo e **valorizzando quanto l'uomo ha costruito di buono.** Le scuole al Burio sono indiscutibilmente un ottimo esempio di architettura moderna ed innovativa, il cui valore anche il profano può riconoscere: una costruzione a scaloni, struttura in cemento armato a faccia vista, pavimenti in cotto e ampi spazi di comunicazione e socializzazione; il tutto in una splendida posizione in collina.

Le migliaia di allievi che hanno frequentato il Burio sono dei privilegiati rispetto ai loro coetanei di molti altri Comuni. Vogliamo continuare ad essere orgogliosi delle nostre scelte e mettere a disposizione dei nostri giovani, anche in futuro, una struttura scolastica rinnovata e di qualità e non una palazzina prefabbricata!



Bambini che attraversano la strada e vanno a scuola con il monopattino e pianificare una scuola elementare nuova proprio all'incrocio tra due strade cantonali sempre più trafficate... ciò vuol dire lungimiranza e sicurezza? **No grazie!**

È VERO CHE

- LA RISTRUTTURAZIONE DEL BURIO COSTERÀ FR. 16 MILIONI**
Il costo della ristrutturazione si basa su un progetto definitivo del 2016 il quale ora va aggiornato. Il Consiglio Comunale ha chiaramente indicato un **tetto di fr. 16 milioni**, tutte le altre cifre sono solo invenzioni.
- L'ALLEANZA PRO-SCUOLA ALLA MONDA NON È COERENTE E NON HA LE IDEE CHIARE**
L'Alternativa Gordola prima voleva edificare la scuola sul terreno comunale vicino al campo di calcio, poi alla Monda, mentre Lega-UDC la vedrebbero bene nel comparto Santa Maria. **Due gruppi e tre idee** ma finora **zero proposte concrete**.
- GLI ACCESSI AI DISABILI SONO GARANTITI**
Il fine della ristrutturazione è anche quello di adattare l'edificio alle disposizioni di legge per l'**accesso ai disabili**.
- ALTERNATIVA GORDOLA E LEGA-UDC NON HANNO FATTO NULLA DI CONCRETO PER LA SCUOLA NUOVA**
Dal 2012 ad oggi **non hanno fatto nulla di concreto** a sostegno delle loro proposte. Solo ora, dopo otto anni, all'approvazione dei due crediti, hanno lanciato il referendum; opposizione che andava semmai concretizzata nel 2012 quando l'iter era iniziato e non già speso oltre fr. 700'000.
- L'OPPOSIZIONE HA FATTO PERDERE TEMPO PREZIOSO NELLA MANUTENZIONE DELLA SCUOLA**
Il Municipio il 6 novembre 2012 ha presentato la richiesta di un credito di progettazione per la ristrutturazione e il Consiglio Comunale lo ha approvato. Purtroppo, l'eterna opposizione ha **ritardato e impedito l'avvio della ristrutturazione**, con gravi conseguenze anche sugli indispensabili interventi di manutenzione.
- ALLA MONDA NON C'E' SPAZIO PER LE DUE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**
Nel terreno alla Monda **non c'è posto** per le due sezioni della scuola dell'infanzia come ora al Burio; **una nuova ubicazione** dovrà ancora essere studiata e realizzata.

NON È VERO CHE

- LA SCUOLA ALLA MONDA COSTERÀ AL MASSIMO 25 MILIONI**
Non si può avere un preventivo attendibile **senza un progetto di massima**. Si devono calcolare in aggiunta i notevoli costi di manutenzione straordinaria della scuola al Burio, i costi di demolizione e modifica del Piano Regolatore.
- GLI ACCESSI ESTERNI SONO MIGLIORI ALLA MONDA**
Alla Monda non abbiamo un collegamento pedonale diretto con il quartiere Campagne: gli allievi sarebbero costretti ad attraversare la super trafficata Via S. Gottardo e la Via Gaggiolo, entrambe **strade cantonali**. Il Burio è collegato con diversi percorsi pedonali comunali e la strada d'accesso è con traffico debole, quindi particolarmente adatta per gli allievi delle scuole elementari.
- LA DURATA DI VITA DI UNA SCUOLA RISTRUTTURATA È MINORE RISPETTO AD UNA SCUOLA NUOVA**
Pensiamo alle stazioni FFS di: Bellinzona, Locarno e Lugano, oppure al Tribunale Penale Federale di Bellinzona ubicato nell'ex scuola di Commercio o all'USI nell'ex Ospedale Civico di Lugano: tutti **edifici più che centenari** che dopo un'importante ristrutturazione sono ancora perfettamente funzionali.
- È PERICOLOSA LA CONVIVENZA TRA CANTIERE E SCUOLA**
La casa anziani Solarium è stata ristrutturata con i residenti all'interno, l'ospedale La Carità è stato per molti anni un cantiere con all'interno pazienti e sale operatorie funzionanti. Le stazioni FFS di Bellinzona, Locarno e Lugano ristrutturate e nello stesso tempo utilizzate giornalmente da centinaia di persone. Ci saranno inevitabilmente inconvenienti, ma i **lavori al Burio** saranno fatti **a blocchi** e prevalentemente durante le vacanze scolastiche.

Stefania Perico

Ivan Corda

Cosimo Lupi

Damiano Vignuta

Gabriele Balestra

Lorenzo Manfredi

Mauro Andreotti

Nicola Matasci

Tania Soldati

Tiziano Gamboni

Ugo Borradori

IL 7 MARZO SCEGLI LA CONCRETEZZA

SI CREDITO DI FR. 3.8 MILIONI PER IL RISANAMENTO DELLA PALESTRA E SPOGLIATOI.

SI CREDITO DI FR. 195'000 PER AGGIORNARE LA PROGETTAZIONE DELL'EDIFICIO DELLE SCUOLE AL BURIO.

Avete domande sul Burio?
Iscrivetevi a questo indirizzo
gordola@plr.ch per ricevere
il link alla nostra serata
virtuale sul Burio.

Giovedì 25.02.2021 ore 20.15

